

ACTION PLAN 2017-2018

**FINALIZZATA NEI TEMPI PREVISTI L'OPERAZIONE DI
CESSIONE (C.D. "PROJECT ELROND") – TRAMITE
CARTOLARIZZAZIONE E GARANZIA "GACS" SULLE TRANCHE
SENIOR - DI UN PORTAFOGLIO DI CREDITI IN SOFFERENZA
PER UN GROSS BOOK VALUE (GBV) PARI A 1,4 MILIARDI DI
EURO**

- ✓ **NPL RATIO LORDO STIMATO A 21,2% AL 30 GIUGNO,
INCORPORANDO GLI EFFETTI DELL'OPERAZIONE**

SIGNIFICATIVO DERISKING E CONSEGUENTE RIPOSIZIONAMENTO STRATEGICO DI CREVAL:

- ✓ **CET1 RATIO STIMATO PARI A CIRCA 11% – INCLUDENDO, OLTRE AGLI ATTESI
EFFETTI DELLA GACS, ANCHE I BENEFICI DELL'OPERAZIONE DI SALE & LEASE
BACK FINALIZZATA LO SCORSO 29 GIUGNO - IN LINEA CON LA GUIDANCE
INTERNA SUL CAPITALE**
- ✓ **BUFFER PATRIMONIALE AMPIO – CIRCA 170 BPS – RISPETTO A 9,25% DI
TIER 1 RATIO RIFERITO AL REQUISITO PATRIMONIALE MINIMO
DETERMINATO AD ESITO DELLO SREP 2017**
- ✓ **ULTERIORI POTENZIALI OPERAZIONI DI ASSET DISPOSAL ALLO STUDIO PER
MIGLIORARE ULTERIORMENTE LA POSIZIONE DI CAPITALE**

Sondrio, 13 luglio 2017 –In linea con gli obiettivi definiti nell'*Action Plan* 2017-2018 in tema di riduzione dei crediti deteriorati, Credito Valtellinese ("**Creval**" e, unitamente a Credito Siciliano, gli "**Originator**") annuncia di aver perfezionato una cartolarizzazione di un portafoglio di crediti in sofferenza per un Gross Book Value ("**GBV**") alla data di *cut off*¹ pari a circa 1,4 miliardi di Euro (c.d. "**Project Elrond**"), mediante cessione di tale portafoglio a un veicolo di cartolarizzazione – Elrond NPL 2017 S.r.l. - costituito ai sensi della Legge 130/99, ed emissione da parte di quest'ultimo di tre differenti classi di titoli ABS:

¹ 30 novembre 2016

- una *tranche senior* per 464 milioni di Euro, con rating atteso in linea con quanto richiesto dalla normativa relativa alla garanzia dello Stato (GACS),

- una *tranche mezzanine* – provvista di *rating* - e una *tranche junior*, rispettivamente per 42,5 milioni di Euro e per 20 milioni di Euro.

Ci si attende che i titoli della *tranche senior* – con un rendimento pari a Eu6m + 50bps - siano coperti dalla garanzia statale “GACS” – la cui richiesta al MEF sarà formalizzata nei prossimi giorni - e integralmente ritenuti dagli Originator, mentre le *tranche mezzanine* e *junior* sono state collocate presso un investitore istituzionale al termine di un processo competitivo.

“L’operazione – uno degli obiettivi prioritari dell’Action Plan 2017-2018 – rappresenta un passaggio fondamentale nel piano di de-risking del bilancio della banca sul quale il management è fortemente impegnato” – commenta **Mauro Selvetti, Direttore Generale di Creval**. *“Con questa importante operazione miglioriamo i livelli di asset quality del Gruppo, riportando l’NPL Ratio ad un livello prossimo ai peer diretti e più vicino alla media complessiva del sistema bancario italiano. Si è dunque realizzato un significativo de-risking del Gruppo e, prospetticamente, ci aspettiamo un miglior posizionamento di mercato. L’operazione dimostra, dal nostro punto di vista, l’efficacia degli strumenti predisposti dal Governo e approvati dal Parlamento italiano – nella fattispecie la GACS – per l’implementazione dei piani di cessione di NPL in questa fase di ristrutturazione del sistema bancario. Dopo questa operazione intendiamo continuare nell’implementazione della nostra strategia di miglioramento del profilo di rischio – con un target di NPL ratio del 18% entro fine 2018 - e di ristrutturazione del modello di business.”*

Nomina dello *Special Servicer*

Le attività di *special servicing* del portafoglio saranno svolte, senza soluzione di continuità, da Cerved Credit Management, che proseguirà altresì nella gestione in *outsourcing* del portafoglio sofferenze residue in capo a Creval. Con l’operazione Elrond viene pertanto rinsaldata ulteriormente la *partnership* strategica fra Creval e Cerved, varata nel 2015 e preordinata a massimizzare gli incassi sulle posizioni a sofferenza, nel contesto della *NPL strategy* del Gruppo.

*“Siamo molto orgogliosi di aver contribuito alla realizzazione di questa importante transazione – commenta **Andrea Mignanelli, Amministratore Delegato di Cerved Credit Management** - Questo è anche per noi un passaggio significativo nel contesto dell’accordo strategico che abbiamo in essere con il Gruppo Creval. La nostra struttura sarà operativa immediatamente nelle attività di recupero e continueremo a supportare Creval nei prossimi anni, in linea con le prospettive di crescita di CCM, quale polo indipendente nelle attività di servicing a favore delle banche italiane.”*

Impatti sul profilo di asset quality

Il deconsolidamento del portafoglio crediti in sofferenza determina un miglioramento del NPL ratio lordo da 27,2% al 31 marzo 2017 a 21,2% stimati al 30 giugno, includendo gli effetti dell'operazione.

Il *coverage ratio* del complesso dei crediti deteriorati (*Non-performing Exposure* – NPE) è stimato a 41% circa al 30 giugno, includendo gli effetti dell'operazione - rispetto a 41,6% al 31 marzo 2017 - mentre il *coverage ratio* delle sofferenze è stimato a circa 61%.

Impatti sul profilo di capital position

Tenuto conto degli effetti:

- dell'operazione di *sale & lease back* conclusa con Beni Stabili;
- dell'acquisizione di una quota di minoranza qualificata in GeneralFinance;
- della svalutazione per circa 31 milioni di Euro che verrà contabilizzata nella relazione finanziaria semestrale in relazione al Fondo Atlante;

e considerando il valore contabile di bilancio degli attivi ceduti e (i) il *cash price* incassato, (ii) la riduzione delle RWA del portafoglio ceduto, anche in conseguenza dei previsti benefici relativi alla GACS (iii) i costi *up-front* connessi all'operazione e (iv) il recupero dei costi legali e di *servicing* nel periodo "interim" tra la data di *cut off* del portafoglio e la data di cessione, l'operazione Elrond determina complessivamente un impatto negativo di circa 120 bps sul CET1 Ratio. Il CET1 Ratio - includendo tutto quanto sopra - è pertanto stimato pari a circa 11%, in linea con la *guidance* interna in materia di *capital management*.

Il Gruppo mantiene quindi significativi *buffer* di capitale rispetto ai requisiti patrimoniali minimi specifici, determinati ad esito dello SREP 2017:

- CET 1 Ratio pari a circa 11%, rispetto a 7,75%
- Tier 1 Ratio pari a circa 11%, rispetto a 9,25%
- Total Capital Ratio pari a circa 13%, rispetto a 11,25%.

Nella strutturazione dell'operazione J.P. Morgan, Mediobanca, Banca IMI (Gruppo Intesa) hanno agito quali *Co-Arrangers*. BonelliErede e Chiomenti hanno assistito rispettivamente Creval e i *Co-Arrangers* per gli aspetti legali.

Nell'ambito dell'operazione Securitisation Services S.p.A. (Gruppo Banca Finint) agisce quale *Master Servicer, Corporate Servicer, Calculation Agent e Representative of the Noteholders* mentre Zenith Service S.p.A. ha il ruolo di *Monitoring Agent*.

Contatti societari

Investor relations

Telefono + 39 02 80637471

Email: investorrelations@creval.it

Media relations

Telefono +39 02 80637403

Email: mediarelations@creval.it